



Roma,

15 marzo 2016

Protocollo:

4996/AC/MC/sc

Ai Presidenti dei Comitati L.N.D. Alla Divisione Calcio a Cinque Al Dipartimento Interregionale Al Dipartimento Calcio Femminile LORO SEDI

## **CIRCOLARE N°57**

Oggetto: Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA – Spesometro - Scadenze 2016

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 4-2016 dell'Ufficio Studi Tributari della F.I.G.C., inerente l'oggetto.

Si invitano i Comitati, la Divisione ed i Dipartimenti in indirizzo di darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE Antonio Cosentino





Roma, 14 marzo 2016 Prot. n. 3488/2016 FIGC/Direzione Generale

Preg.mo dr. Marco Brunelli

Direttore Generale

LNP Serie A

Preg.mo dr. Paolo Bedin

Direttore Generale

LNP Serie B

Preg.mo dr. Massimo Ciaccolini

Segretario Generale

LND

Preg.mo dr. Renato Cipollini

Direttore Generale

Lega Pro

Si trasmette, in allegato, la Circolare n.4-2016, elaborata dall'Ufficio Studi Tributari di questa Federazione, avente per oggetto "Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA - Spesometro 2016" con preghiera di portarla a conoscenza delle società e associazioni sportive associate alle Leghe in indirizzo.

IL DIRETTORE GENERALE

falu ley



## **UFFICIO STUDI TRIBUTARI**

## **CIRCOLARE N. 4 - 2016**

Oggetto: Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA – Spesometro – Scadenze 2016

Entro il giorno **11 aprile** (il 10 cade di domenica) ed il successivo **20 aprile p.v.** devono essere comunicate all'Agenzia delle entrate le operazioni rilevanti ai fini IVA per l'anno 2015 (cd. Spesometro 2016).

Si riportano, di seguito, le principali caratteristiche dell'adempimento relativamente alle operazioni poste in essere dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 che dovranno essere comunicate all'Agenzia delle entrate entro i termini di cui sopra.

L'obbligo di comunicazione riguarda tutte le operazioni effettuate nel 2015, rilevanti ai fini IVA, che implicano l'obbligo di fatturazione indipendentemente dall'importo nonché a tutte le operazioni di importo superiore a 3.600 euro (al lordo IVA) non soggette all'obbligo di emissione della fattura. I soggetti che rilasciano fattura, ancorché questa non sia obbligatoria, a seguito di richiesta del cliente, devono comunque comunicare l'operazione a prescindere dall'importo.

I soggetti obbligati all'adempimento sono tutti i soggetti passivi IVA che effettuano cessioni e acquisti di beni e prestazioni di servizi nel territorio dello Stato nonché quelli che effettuano nei confronti di operatori economici -non privati- aventi sede, residenza o domicilio negli Stati a regime fiscale privilegiato, cessioni/ acquisti di beni, prestazioni di servizio rese/ricevute.

Tra i soggetti obbligati rientrano anche gli enti non commerciali, quali, ad esempio, le associazioni sportive, per le sole operazioni rilevanti ai fini IVA. Se le fatture passive sono riferibili ad acquisti afferenti sia l'attività commerciale che quella istituzionale, è sufficiente inviare gli importi riguardanti gli acquisti riferibili alla sola attività commerciale. In caso di difficoltà nel distinguere l'inerenza dell'acquisto all'una o all'altra attività, è possibile comunicare l'intero importo della fattura.

Le associazioni sportive dilettantistiche che hanno optato per la legge n. 398/91 inviano soltanto i dati relativi alle fatture emesse per prestazioni di pubblicità e di sponsorizzazioni per le quali sussiste l'obbligo di emissione della fattura; devono, però, anche comunicare i dati relativi agli acquisti di beni e servizi riferibili alla sola attività commerciale.



Sono escluse dall'obbligo della comunicazione, tra l'altro, le importazioni e le esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), DPR. N. 633/72, le operazioni intracomunitarie, le utenze (energia elettrica, telefono, ecc.), i contratti di assicurazione e di locazione, le operazioni di importo superiore a euro 3.600, comprensivi di IVA, effettuate nei confronti di contribuenti non soggetti passivi IVA, non documentate da fattura, il cui pagamento è avvenuto mediante carte di credito, di debito o prepagate.

Sono oggetto di comunicazione tutte le operazioni, comprese quelle fuori campo IVA, effettuate e ricevute nei confronti di operatori economici ubicati in Stati cd."black list". Le operazioni "black list" comunicate utilizzando il quadro BL del Modello di comunicazione polivalente non vanno riportate nella comunicazione clienti-fornitori (spesometro) come non vanno ricomprese anche quelle escluse dalla comunicazione "black list" per mancato superamento del limite (€ 500 per singola operazione).

La comunicazione può essere effettuata con due modalità alternative e cioè, con la modalità analitica, inserendo tutte le operazioni effettuate, o con quella aggregata, comunicando il totale delle operazioni effettuate.

La comunicazione va effettuata:

- -entro l'11 aprile 2016 per i soggetti che effettuano la liquidazione IVA mensile;
- -entro il 20 aprile 2016 per tutti gli altri soggetti.

Il modello di comunicazione è reperibile sul sito dell'Agenzia delle entrate.

L'omessa trasmissione della comunicazione o l'invio di dati incompleti o non veritieri, comporta l'applicazione della sanzione da un minimo di 258 ad un massimo di 2.065 euro. E' possibile, tuttavia, ricorrere al ravvedimento operoso con riduzione della sanzione ad un terzo (€ 86 minimo).